

- [Corriere Del Mezzogiorno](#) [Napoli](#) > [Scuola](#) > *IISS «De Nittis Pascali»: Il Bello Del Futuro*



IISS «De Nittis – Pascali»: il bello del futuro



L'istruzione artistica, a Bari, ha una lunga tradizione, che si è evoluta e aggiornata secondo gli sviluppi normativi dell'istruzione pubblica e le richieste del territorio. Due realtà scolastiche hanno segnato la storia artistica della città e della provincia: l'Istituto d'Arte «Pino Pascali», fondato nel 1953, e collocato nella storica sede di Corso Vittorio Veneto 14 (per i baresi: il «lungomare della Fiera») e il liceo Artistico «Giuseppe De Nittis», fondato nel 1967, e situato da molti anni in via Timavo 25, tra

i quartieri Carrassi e Picone, nei pressi della Gazzetta del Mezzogiorno.

Le recenti innovazioni hanno modificato i piani di studio delle due scuole, ad esempio con l'introduzione di sperimentazioni quinquennali, che hanno modernizzato l'offerta tradizionale, di tipo artistico e architettonico, con discipline legate alle nuove tecnologie e alle nuove professioni, come la grafica computerizzata o il design industriale. Sperimentazioni che oggi sono state assorbite dai corsi del nuovo liceo artistico, nel quale è confluito anche il vecchio istituto d'arte, con un impianto formativo più completo, orientato alla formazione ottimale delle competenze di base previste dalle linee guida europee.

Infine, il dimensionamento dell'offerta scolastica sul territorio ha ulteriormente inciso su queste realtà cittadine, conducendole, nel corrente anno scolastico, alla fusione in un unico Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore «De Nittis – Pascali». Un accorpamento che, per il momento, tocca soprattutto gli aspetti dirigenziali e amministrativi, ma che in un prossimo futuro dovrebbe riguardare la riorganizzazione della didattica, configurando una vera e propria centrale dell'arte per le giovani generazioni di Bari e provincia.

I piani di studio del nuovo liceo artistico dedicano alle materie fondamentali lo stesso numero di ore di tutti gli altri licei, dal classico allo scientifico, distinguendosi, ovviamente, per le materie caratterizzanti l'indirizzo, alle quali, oltretutto, l'artistico dedica più ore.

Si può oggettivamente dire, dunque, di certo sul piano quantitativo, che agli studenti del liceo artistico è offerto di più e che, accanto alla formazione di base, le competenze creative, progettuali, esecutive che essi acquisiscono concorrono in maniera più concreta alla preparazione del loro futuro professionale. Da alcuni anni, oramai, il liceo artistico non è più la scelta per chi «sa disegnare» e magari ha dei limiti nel calcolo o nell'espressione verbale, ma per studenti (e famiglie) dinamici che hanno capito quanto la creatività, la progettazione, le competenze informatiche, lo sguardo estetico siano risorse chiave per la realizzazione di sé, in relazione al mondo e al lavoro. Insomma, all'artistico ragazze e ragazzi progettano e apprezzano, in tutti i sensi, il bello del futuro.

TUTTI AL NUOVO LICEO ARTISTICO DI BARI: L'UNICO. Come ogni anno, in vista delle iscrizioni, la scuola si apre alle famiglie degli studenti per mostrare la propria offerta e le proprie strutture didattiche. L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore «De Nittis – Pascali» lo fa con un piano articolato di interventi di orientamento, raggiungendo, dove possibile, gli studenti presso le scuole medie che

frequentano, producendo materiali promozionali e programmando una serie di attività e visite presso le proprie sedi.

Gli «Open Day», domeniche aperte alla libera visita del pubblico, con guida agli ambienti scolastici e illustrazione dei piani di studio e di tutte le informazioni possibili, sono oramai una consuetudine consolidata, un momento di incontro fondamentale tra il nuovo liceo artistico e il territorio, per orientare genitori e studenti in vista di una scelta cruciale, quale quella della scuola media superiore, tanto più in un momento sociale ed economico così critico e carico di incertezze per il futuro.

E particolarmente importanti quest'anno, gli incontri di orientamento del liceo artistico, poiché la fusione in un unico istituto scolastico dei due licei «Giuseppe De Nittis» e «Pino Pascali» – che conservano le proprie sedi, come plessi diversi di una stessa scuola – potrebbe generare qualche confusione. Il liceo artistico, a Bari, adesso è uno solo, collocato nelle due sedi storiche e in grado di offrire una somma di indirizzi di studio differenziata ed esauriente: all'ex Pino Pascali fanno capo corsi di Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimedia, Design della ceramica, Scenografia; all'ex De Nittis, i corsi di Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica, Industrial Design. Da non trascurare, per l'utenza adulta o fuoriuscita dai percorsi scolastici ordinari, l'offerta di un corso serale di grafica che, per il prossimo anno scolastico prevede la formazione di una classe terza.

Le dotazioni dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore «De Nittis – Pascali» sono eccellenti: laboratori artistici, laboratori informatici, dotazioni d'aula sono stati aggiornati continuamente ed ampliati, ponendosi come ambienti di studio quotidiano in linea con le più moderne indicazioni didattiche. Del resto, i numerosi progetti autorizzati e finanziati in questi anni dalle autorità europee e locali, certificano una qualità progettuale e strutturale, e competenze professionali di prim'ordine, che si traducono in alto gradimento e successo scolastico dei propri studenti, sempre più spesso proiettati verso percorsi di specializzazione qualificanti, nel prosieguo degli studi, o addirittura già in percorsi lavorativi.

Le due sedi – gli ex Pascali e De Nittis – resteranno aperte al pubblico per quattro domeniche di seguito. Si comincia domenica prossima, 13 gennaio, dalle 10.00 alle 13.00. Siete tutti invitati al Liceo Artistico di Bari: l'unico.

14 gennaio 2013